



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 6 settembre 2021
(OR. en)

Fascicolo interistituzionale:
2021/0227(BUD)

11352/21
ADD 1

BUDGET 27

MOTIVAZIONE

Oggetto: Progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2022:
posizione del Consiglio del 6 settembre 2021
– *Dichiarazioni*

DICHIARAZIONI DA ISCRIVERE NEL PROCESSO VERBALE DEL CONSIGLIO

1. Dichiarazione sui pagamenti

Al fine di garantire la corretta attuazione dei programmi dell'Unione, il Consiglio invita la Commissione a continuare a seguire attentamente e attivamente, nel corso del 2022, l'attuazione dei programmi del QFP attuale e precedente (in particolare nell'ambito della sottorubrica 2a e dello sviluppo rurale). A tal fine, invita la Commissione a presentare tempestivamente cifre aggiornate sulla situazione e le previsioni concernenti gli stanziamenti di pagamento relativi al 2022 (tenendo conto, ove applicabile, della maggiore accuratezza delle previsioni degli Stati membri). Se le cifre dimostrano che gli stanziamenti iscritti nel bilancio 2022 non sono sufficienti a coprire le esigenze giustificate, il Consiglio invita la Commissione a presentare quanto prima una soluzione adeguata, segnatamente un progetto di bilancio rettificativo, per consentire all'autorità di bilancio di adottare quanto prima e senza indebito ritardo le decisioni necessarie a fronte di esigenze giustificate. Se del caso, il Consiglio terrà conto dell'urgenza della questione accorciando il termine di otto settimane per la decisione, qualora lo ritenga necessario. Lo stesso vale *mutatis mutandis* se le cifre dimostrano che gli stanziamenti iscritti nel bilancio 2022 sono più elevati del necessario.

Il Consiglio esaminerà attentamente la lettera rettificativa relativa all'agricoltura (ivi comprese informazioni sulle entrate con destinazione specifica) al fine di valutare adeguatamente il livello di risorse nell'ambito della rubrica 3 (*Risorse naturali e ambiente*) del bilancio 2022.

2. Dichiarazione su NGEU

Il Consiglio ricorda che, a norma dell'articolo 5, paragrafo 2, della decisione (UE, Euratom) 2020/2053 sulle risorse proprie, i rimborsi del capitale dei fondi destinati al finanziamento dello strumento europeo per la ripresa (NGEU) iniziano prima della fine del periodo del QFP 2021-2027, con un importo minimo, nella misura in cui gli importi non sono utilizzati per i pagamenti di interessi. A tale riguardo, il Consiglio invita la Commissione a presentare, prima del periodo di conciliazione, una proposta su come attuare efficacemente le pertinenti disposizioni della decisione (UE, Euratom) 2020/2053 sulle risorse proprie.
